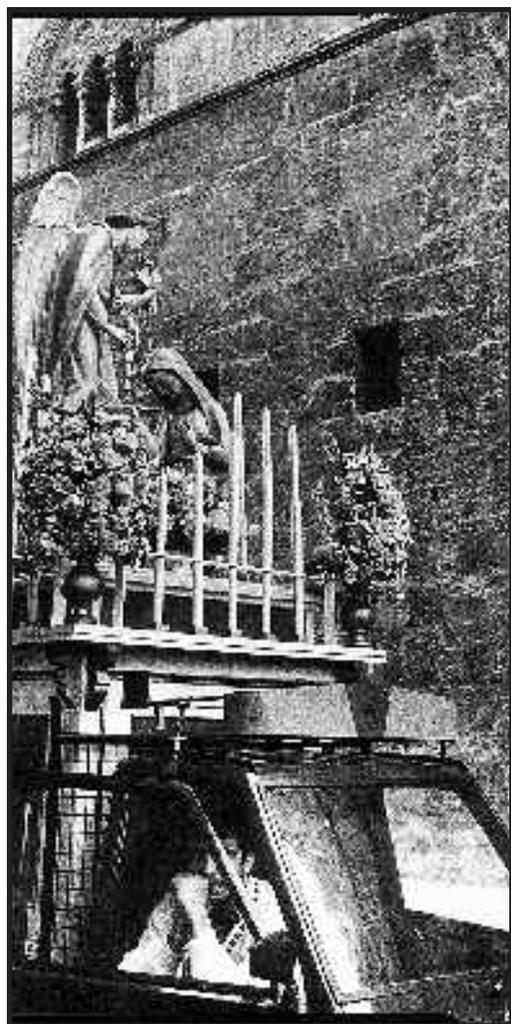


Passione a tre ruote

L' APE

La proletaria che rivoluzionò la mobilità



L'unica via pop al traffico globalizzato

FRANCO LA CECLA

L' Ape, la Tre ruote, la Lapa, l'Apina, il Tuk-Tuk, o i cento nomi e nomignoli che questo strumento popolare ha preso nei vari paesi del mondo, raccontano la storia di un rapporto tra gente e spostamenti, tra culture e mobilità, che merita uno studio approfondito di cui questo libro è solo un accenno. Perché questa è la storia di un veicolo il cui carattere di marca, di desi-

gn, di produzione industriale è stato immediatamente assorbito dall'uso, dalla definizione che l'uso popolare ne ha fatto.

La prova l'avete viaggiando e rendendovi conto che dagli altopiani etiopici a quelli guatemaltechi, dal Tamil Nadu al Cairo, dal Senegal a Xiamei in Cina, dal Vietnam al Mali, questo mezzo è diventato subito e immediatamente «solo» un mezzo, una protesi diretta di intenzioni di mobilità, uno strumento talmente vicino all'uso da essere manipolabile, trasformabile, adattabile a ogni condizione, e in più *cradle to cradle*, nel senso che il più delle volte il mezzo anche se fuori uso viene smontato, riciclato, riutilizzato in tutte le sue parti. Non è un caso che i produttori italiani originali non abbiano capito con cosa avevano a che fare e abbiano cercato di far dimenticare l'origine proletaria dell'Ape, venendo poi travolti dai milioni di *three wheels* prodotte da altre marche nel mondo, da altre officine che hanno acquistato il brevetto e ne hanno cambiato i connotati. L'Italia nella sua storia di suicidio industriale ha sbagliato il primo mezzo veramente globalizzato proprio perché si «vergognava» dell'aspetto popolare, troppo popolare dell'Ape.

Oggi, il tentativo che viene fatto a casa nostra di recuperare l'Ape come alternativa alla Smart, o di darle un carattere elegante da passeggiata capre-

La storia

DATA DI NASCITA È del 1948 la prima Ape. L'Italia è ancora stremata dalla guerra e alla Piaggio viene l'idea di un veicolo commerciale su tre ruote. Il primo modello fu realizzato a partire dalla Vespa

Nel mondo

INDIA ■ Da tempo l'Ape è costruita su licenza anche in India. Nella versione «Ape Calessino», è quello di risciò motorizzato o di Tuk-tuk, mezzi di trasporto pubblico diffusi nel sud est asiatico